

Che lobby, ragazzi!

Mauro Artibani

21-05-2012

Pellizza da Volpedo la dipinge così: Una moltitudine in transito va dal tramonto alla luce, compatta, serena.

Nobile quel transito, aristocratica la determinazione dei gesti.

A mani nude, espressione di una compattezza che intimorisce: la "Lobby dei Consumatori più forte di tutte le altre".

Austera nel darsi alla vista, svestita dei marchi; nè icone alla moda, nemmeno gadget.

Spogliata dei simboli del consumo, fa paura.

Mostra forza titanica nella determinazione di non lavorare: sciopero dei consumatori.

Sciopero contro i notai, gli avvocati, anche contro tassisti e farmacisti che boicottano le "liberalizzazioni", quei tentativi di mondare il mercato di privilegi e rendite.

Piccole lobbies con capacità di fuoco fragile mostrano potere di veto nei confronti di una politica che, nel raccattare altrettanto fragili maggioranze, si espone ai ricatti.

La parola d'ordine: aiutiamo la politica quando la politica aiuta noi!

Questo mostrerà risolutamente la nostra forza, nel contempo darà forza alla nostra Politica!

Appropriato, il patrocinio della nostra lobby è appannaggio dell'ex garante della concorrenza e del mercato, oggi sottosegretario alla presidenza del consiglio dei Ministri.

Quell'Antonio Catricalà che si espone al centro della rappresentazione con barba e baffi posticci.

La presenza di moglie, figlioletto e cognato esprime il tono istituzional-moderato della protesta.

Ce la faremo?

Ho la garanzia del garante.

Garantisce la nostra vittoria.